LICEO STATALE "RENATO DONATELLI"

Anno scolastico 2019/ 20

PIANO DI LAVORO ANNUALE

Classe	sezione	Materia	docente
V	**C**	**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**	**VALERIA DELLA CROCE**

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE INIZIALE DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 21 alunni, con un nuovo inserimento dalla sezione D. In generale il livello di preparazione risulta discreto, in continuità con i risultati dello scorso anno.

All'interno del gruppo classe si configurano due situazioni molto diverse: metà degli studenti dimostra uno studio costante, motivazione elevata e un livello di competenze medio-alto. Il secondo gruppo di alunni è invece molto fragile, fatica a seguire il ritmo della didattica, presenta difficoltà nella comprensione/produzione del testo, ha uno studio per lo più mnemonico e pertanto necessita di maggiori attenzioni da parte dell'insegnante. Alcuni di loro hanno comunque migliorato il profitto rispetto allo scorso anno.

Il comportamento è generalmente corretto ed abbastanza adeguato al contesto ma l'attenzione risulta incostante per alcuni studenti, che vanno sollecitati spesso.

2 OBIETTIVI GENERALI APPROVATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

OBIETTIVI EDUCATIVI:
Il Consiglio di classe persegue lo sviluppo delle competenze-chiave di cittadinanza:
• Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
• Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
• Comunicare
o comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
o rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

• Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
• Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
• Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
• Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
• Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

OBIETTIVI COGNITIVI

RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I LICEI

1. Area metodologica

Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
· Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
· Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico umanistica

Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.

Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.

- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO SCIENTIFICO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;

comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

3. DEFINIZIONE DELL'APPORTO SPECIFICO DELLA DISCIPLINA AL RAGGIUNGIMENTO DELLE FINALITÀ EDUCATIVE E DEGLI OBIETTIVI TRASVERSALI PREVISTI DAL PROGETTO EDUCATIVO D'ISTITUTO E DAL CONSIGLIO DI CLASSE.

VALUTAZIONE

La valutazione degli obiettivi e delle competenze trasversali sarà effettuata in occasione dei consigli di classe contestualmente alla valutazione disciplinare in relazione alla ricaduta nelle singole materie.

Sulla base di quanto stabilito l'insegnante perseguirà il raggiungimento di tali obiettivi anche attraverso il potenziamento delle competenze di base:

1.Saper ascoltare:

L' insegnante rafforza, ove necessario, il *Metodo* per prendere appunti.

L' insegnante illustra e utilizza uno o più modelli di mappa concettuale.

L' insegnante effettua verifiche formative al termine di alcune spiegazioni.

Gli alunni sono invitati a: chiedere spiegazioni sul significato delle parole nuove usate dall'insegnante;

usare sistematicamente il vocabolario della lingua italiana; chiedere spiegazioni sui concetti della lezione che sembrano poco chiari.

2.Saper leggere.

Si promuove la lettura integrale di almeno due opere letterarie.

L' insegnante propone e dà l'esempio di *lettura espressiva* di testi di tutte le tipologie, soprattutto dei testi poetici; cura l'illustrazione delle principali figure retoriche, finalizzata alla comprensione del livello profondo del testo.

3.Saper parlare:

L' insegnante favorisce un progressivo miglioramento del registro comunicativo personale di ciascuno studente, promuove la coscientizzazione dei principali limiti e/o dei difetti più evidenti dell'esposizione orale: cadenze dialettali, intercalari, esposizione frammentata e caotica, anacoluti, false partenze.

4.Saper scrivere.

L' insegnante fornisce agli alunni gli strumenti volti a favorire una scrittura coerente con le diverse tipologie a seconda della "situazione comunicativa", in particolare verranno potenziate le conoscenze relative alle diverse tipologie di scrittura.

A seconda delle opportunità, gli elaborati scritti potranno essere valutati con schede diagnostiche, finalizzate in particolare a favorire negli alunni la consapevolezza degli errori.

Per quanto concerne le competenze trasversali e le abilità relative si fa riferimento globale alla distillazione approvata negli anni passati e più volte inserita nella programmazione sia generale del gruppo disciplinare sia in quella infddividuale, evidenziando però alcune attività e strategie già sperimentate con successo che ci si ripropone di attuare anche nel corrente anno scolastico (vedere metologia)

4. FINALITÀ E OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

PREREQUISITI

Lo studente è in grado di riconoscere ed usare in modo sicuro e corretto le strutture grammaticali e sintattiche della lingua italiana.

Lo studente è in grado di prendere appunti, schematizzare, eseguire un lavoro dato nei tempi previsti.

Lo studente è in grado di riconoscere le diverse tipologie testuali, di decodificare un testo poetico e narrativo, di elaborare testi descrittivi, interpretativi, argomentativi.

Lo studente possiede capacità e competenze argomentative che gli permettono di utilizzare al meglio le informazioni ricevute a scuola

FINALITA' DEL TRIENNIO

Consapevolezza della specificità e complessità del fenomeno letterario,

come espressione della civiltà e, in connessione con altre manifestazioni artistiche, come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

Conoscenza diretta dei testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano

considerato nella sua articolata varietà interna, nel suo storico costituirsi, nelle sue relazioni con altre letterature soprattutto europee.

Crescita nel possesso del metodo linguistico

relativo alla ricezione e alla produzione orale e scritta, anche in riferimento a usi complessi e formali.

Consapevolezza dello spessore storico e culturale della lingua italiana.

OBIETTIVI DEL TRIENNIO (declinati in RISULTATI ATTESI)

Lo studente è in grado di analizzare e contestualizzare i brani oggetto di studio.

1. E' in grado di condurre una lettura diretta del testo per individuare i termini chiave, per riconoscere lo stile e il registro del discorso, per individuare le principali figure retoriche.

2. E' in grado di collocare il testo in relazione al contesto culturale e storico sia coevo sia di altre epoche.

3. E' in grado di mettere il testo in rapporto con le proprie esperienze e con la propria personalità, al fine di elaborare un motivato giudizio critico personale.

Lo studente è in grado di riflettere sulla letteratura e sulla sua prospettiva storica.

1. E' in grado di riconoscere gli elementi che, nelle diverse realtà storiche, entrano in relazione e determinano il fenomeno letterario;

2. E' in grado di cogliere, attraverso la conoscenza degli autori e dei testi più rappresentativi, le linee fondamentali della prospettiva storica nelle tradizioni letterarie italiane.

Lo studente possiede le competenze e conoscenze linguistiche essenziali:

1. E' in grado di esprimersi oralmente in forma corretta ed efficace;

2. E' in grado di leggere testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai vari scopi;

3. E' in grado di produrre testi scritti di diverso tipo rispondenti alle diverse funzioni, utilizzando tecniche compositive, registro formale e linguaggio adeguati.

Lo studente è in grado di attualizzare temi e fenomeni letterari:

1. E' in grado di sviluppare, a partire dallo studio della letteratura, l'esigenza di rapportarsi in modo personale ai problemi del presente.

OBIETTIVI MINIMI E STRATEGIE PER CONSEGUIRLI

In base alla programmazione disciplinare del gruppo degli insegnanti di Lettere, alla Programmazione del Consiglio di classe, si stabilisce che gli obiettivi minimi riferiti alle competenze, abilità-capacità, conoscenze, corrispondono a quelli individuati dal gruppo disciplinare come corrispondenti al livello della sufficienza nelle griglie di valutazione delle prove sommative scritte e orali e riassumibili nella seguente tabella

COMPETENZE	ABILITA'-CAPACITA'	CONOSCENZE
L'alunno si esprime in modo sufficientemente chiaro e corretto sia nella produzione scritta che in quella orale. Corrispondenza tra svolgimento e traccia, tra domanda e risposta. Sa usare il linguaggio specifico	L'alunno sa prendere appunti distinguendo tra informazioni principali ed informazioni secondarie. Sa leggere un testo individuando parole chiave, termini specifici, informazioni principali. Sa sintetizzare un testo e rielaborarne le	L'alunno conosce in modo essenziale gli argomenti svolti. Conosce le procedure per prendere appunti e schematizzare. Conosce le caratteristiche

minimo.	informazioni. Sa analizzare in modo essenziale un testo letterario collocandolo nel contesto storico-letterario, riconoscendo le caratteristiche fondamentali dell'autore. Sa operare confronti minimi a livello diacronico e sincronico.	essenziali delle diverse tipologie testuali.

STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI MINIMI

Nello svolgimento del programma si partirà dall'inquadramento generale di una corrente storico-letteraria, di un autore o di un'opera, usando la lezione frontale cioè il metodo direttivo, finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi fondamentali, dei dati non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni. Gli alunni saranno invitati a prendere appunti e, alla fine della spiegazione, alcuni saranno chiamati ad esporre i concetti fondamentali. Sarà sollecitata la produzione di mappe concettuali con esempi alla lavagna prodotti dall'insegnante. Talvolta la lezione partirà dalla lettura-analisi dei testi letterari volta ad individuare la cronologia del testo, la posizione del testo antologizzato nell'economia dell'opera da cui è tratto, il contenuto e il rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive, gli aspetti più significativi della lingua, dello stile. Particolare attenzione, infine, sarà posta all'assimilazione del lessico specifico. A seconda delle esigenze verrà utilizzato il metodo non direttivo che prevede il coinvolgimento degli alunni per incentivare la motivazione all'apprendimento e per stimolare la partecipazione attiva degli alunni.

5. CONTENUTI E RELATIVA SCANSIONE TEMPORALE

LEGENDA

I contenuti sono declinati in COMPETENZE- CAPACITA'- CONOSCENZE, in linea con le indicazioni ministeriali. Qui appresso si indicano le sigle di cui si è fatto uso.
C1 = COMPETENZE
C2 = CAPACITA'
C3 = CONOSCENZE

N.B. I contenuti trattati al fine del raggiungimento delle finalità educative e degli obiettivi trasversali previsti dal progetto educativo d'istituto (punto 2 della presente programmazione) saranno trattati secondo le modalità e i tempi indicati nella tabella che segue.

A.1. ALESSANDRO MANZONI		
ottobre		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, al Romanticismo, alla poetica	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore	1) Percorso biografico, carattere, linee fondamentali della poetica di Manzoni

dell'autore. 2) Rilevare affinità e differenze fra testi diversi. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 5) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate. 6) Saper confrontare la visione della vita riscontrabile in Manzoni con quella leopardiana e foscoliana, soprattutto per quanto concerne il pessimismo.	2) Ricostruire le tappe di elaborazione del romanzo, indicando le differenze tra *Fermo e Lucia*, la 'ventisettana' e la 'quarantana' 6) Esporre in sintesi la posizione di Manzoni sulla lingua 7) Rilevare le linee fondamentali del pensiero manzoniano attraverso le opere affrontate. 8) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 10) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	2) Panoramica e cronologia dell'opera 6) I caratteri fondamentali del romanzo 7) Le tre tappe di elaborazione del romanzo 8) La posizione teorica di Manzoni su 'l'utile', 'il vero', l''interessante' 9) La posizione manzoniana sulla lingua
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.2. *IL ROMANTICISMO ITALIANO ED EUROPEO: sguardo panoramico*		
CONTESTUALMENTE a A.1,A.3		
C1	C2	C3
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa	1) Identificare i caratteri fondamentali del Romanticismo 2) Spiegare nelle linee essenziali la questione della lingua nell'Ottocento 3) Indicare le principali differenze tra Romanticismo italiano e Romanticismo europeo 4) Saper produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento su problemi e testi (eventualmente) che sono stati oggetto di spiegazione	1) I caratteri del Romanticismo italiano rispetto a quello europeo 2) la polemica classico-romantica nel panorama editoriale italiano (linee generali) 3) I generi letterari tipici del Romanticismo, in particolare il romanzo storico
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.3. *GIACOMO LEOPARDI*		
Ottobre-novembre		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, al Romanticismo, alla poetica dell'autore. 2) Rilevare affinità e differenze fra testi diversi. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 5) Stabilire un confronto tra la vita riscontrabile in Leopardi, quella manzoniana e quella foscoliana. 6) Approfondire alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Definire l'idillio (e la differenza tra gli Idilli 1819-21 e quelli 1828-30) 3) Definire la canzone libera leopardiana 4) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 5) Esprimere in sintesi l'evoluzione del pessimismo leopardiano e dell'idea di Natura. 6) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	1) Il percorso biografico e poetico, l'ambiente di formazione, la visione del mondo di Giacomo Leopardi. 2) (A grandi linee) la cronologia dell'opera leopardiana 3) (Nelle linee generali) la poetica del vago/indefinito e della rimembranza 4) La definizione di 'idillio' e di 'canzone leopardiana' 5) (In modo dettagliato) alcuni *Canti* e due *Operette Morali*. 6)lettura di alcuni passi dallo *Zibaldone*
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.4. *L'ETA' POSTUNITRIA E LA SCAPIGLIATURA:* *caratteri generali*		
novembre		
C1	C2	C3
1) Collocare la crisi di metà Ottocento nel suo contesto storico. 2) Individuare gli elementi di novità e di disagio epocale negli autori / nei testi considerati	1) Definire l'importanza della Scapigliatura milanese come movimento di avanguardia. 2) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento.	1(Nelle linee essenziali) caratteri e protagonisti della Scapigliatura milanese. 2) analisi di un testo relativo a questa corrente letteraria.

VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa

A.5. L'ETA' DEL REALISMO: caratteri generali		
novembre		
C1	C2	C3
1) Collocare la crisi di metà Ottocento nel suo contesto storico. 2) Individuare gli elementi di novità e di disagio epocale negli autori / nei testi considerati	1) Definire l'importanza della nascita del naturalismo in Francia nell'ambito più generale della letteratura realista. 2) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento.	1)Caratteri della narrativa naturalista, definizione di *romanzo sperimentale* 2) la poetica di Zola 3) La definizione dei termini , 'realismo', 'naturalismo', 'verismo'

A.6 GIOVANNI VERGA		
dicembre		
C1	C2	C3
1) Confrontare il verismo verghiano con il realismo manzoniano. 2) Rilevare affinità e differenze fra testi diversi. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, al Verismo, alla poetica dell'autore. 5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 6) Saper stabilire un confronto letterario e morale tra gli 'umili' nell'opera di Manzoni e i 'vinti' nell'opera verghiana. 7) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Spiegare la poetica verghiana dei Vinti. 3) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento 4) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 5) Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo 6) Identificare l'innovazione linguistica e stilistica di Verga.	1) Ambiente, formazione, esperienze di Giovanni Verga 2) Panoramica dell'opera e caratteri dei romanzi 'fiorentini' 3) Almeno due novelle veriste di Verga 4) Il ciclo dei 'Vinti' attraverso alcune letture esemplificative 5) I principali caratteri dello stile di Verga 6) La definizione di 'indiretto libero verghiano.'

VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa

A.7. L'ETA' DEL DECADENTISMO: caratteri generali		
gennaio		
C1	C2	C3
1) Comprendere le caratteristiche generali del Decadentismo in rapporto al contesto storico e filosofico. 2) Contestualizzare il Decadentismo nella crisi generale della coscienza europea di fine '800. 3) Stabilire essenziali collegamenti e raffronti con quanto appreso in altri ambiti o in altre discipline.	1) Esporre in modo essenziale e chiaro i principali caratteri del Decadentismo 2) Riconoscere e definire le principali correnti del Decadentismo 3) Usare con proprietà la terminologia specifica soprattutto per quanto si riferisce a correnti e atteggiamenti.	1) Caratteri generali del Decadentismo in Europa e in Italia. 2) Significato dei termini 'estetismo', 'parnassianismo', 'nichilismo' 'simbolismo.' 3) Caratteri del simbolismo francese attraverso un riferimento ai poeti maledetti e Baudelaire 4)lettura di un testo del simbolismo francese.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.8. GIOVANNI PASCOLI		
Gennaio-febbraio		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore nella sua epoca storica. 2) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, alla corrente letteraria, alla poetica dell'autore. 3) Rilevare affinità e differenze fra testi pascoli ani diversi e rispetto a testi accostabili di altri autori. 4) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato.	1) Saper esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Definire in sintesi la 'poetica del fanciullino'. 3) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento 4) Riconoscere in un testo pascoliano i fenomeni linguistici e stilistici essenziali 5) Riconoscere alcuni elementi simbolici nella produzione	1) La vita, il carattere, le esperienze artistiche di Giovanni Pascoli. 2) La definizione dei termini *onomatopea*, *fonosimbolismo* 3) (In sintesi:) la 'poetica del fanciullino' 4) I caratteri delle principali raccolte poetiche, con speciale riferimento a *Myricae e Canti di Castelvecchio* 5) (In modo analitico) alcune liriche pascoliane, dalle due raccolte di cui sopra

5) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 6) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	pascoliana 6) Saper produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.9. GABRIELE D'ANNUNZIO *Febbraio*		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore nella sua epoca storica. 2) Istituire un semplice confronto tra il superomismo dannunziano e la filosofia di Nietzsche. 3) Confrontare, sulla base della 'regionalità', l'Abruzzo dannunziano con la Sicilia verghiana.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento 3) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati.	1) Il percorso biografico di Gabriele d'Annunzio. L'ideologia e gli atteggiamenti 2) Una panoramica dell'opera 3) Caratteri del linguaggio dannunziano 4) (In modo analitico) alcuni testi esemplari, dall'opera poetica e da *Il piacere* 5) La definizione di 'estetismo', 'panismo', 'vita inimitabile'.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.10. CORRENTI POETICHE DEL PRIMO NOVECENTO		
Febbraio-Marzo		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare Crepuscolarismo e Futurismo nel loro momento storico (età giolittiana). 2) Contestualizzare Crepuscolarismo e Futurismo nel loro contesto culturale e spirituale (progresso tecnologico, nascente civiltà delle macchine, crisi di ruolo del letterato…). 3) Istituire un raffronto essenziale tra Futurismo in letteratura e nelle	1) Cogliere il significato di Crepuscolarismo e Futurismo come letteratura della crisi 2) Cogliere il significato del Futurismo come movimento di avanguardia 3) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati	1) (Nei caratteri essenziali) le due principali correnti del primo Novecento: Crepuscolarismo e Futurismo 2) Conoscere in modo analitico almeno un testo crepuscolare e un testo dì futurista 3) I contenuti del *Manifesto del Futurismo* e un passo a scelta da una delle opere

arti figurative	4) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione.	di F.T. Marinetti.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.11. *LUIGI PIRANDELLO*		
Marzo		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare l'autore nell'epoca storica in cui vive, nel suo ambiente, nella crisi novecentesca delle certezze, nella crisi di ruolo del letterato. 2) Contestualizzare un testo dato in relazione al periodo storico, al Decadentismo, alla poetica dell'autore. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 5) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Definire l'umorismo nell'accezione pirandelliana 3) Spiegare il significato del titolo generale dell'opera teatrale pirandelliana, *Maschere nude* 4) Definire i principali termini tecnici connessi con l'argomento 5) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 6) Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo 7) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	1) La vita, la formazione, il percorso artistico-letterario di Luigi Pirandello. 2) La concezione pirandelliana di umorismo; per lettura diretta, un passo dal saggio omonimo 3) Panoramica dell'opera narrativa 4) (In modo approfondito) almeno due novelle e due passi dai romanzi 5) Il tema della maschera in Pirandello 6) Il significato del 'teatro nel teatro' 7) Argomento e caratteristiche di alcuni tra i testi teatrali più significativi 8) Almeno due brani da opere teatrali
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.12. *ITALO SVEVO*
aprile

C1	C2	C3
1) Inserire l'autore nel suo contesto storico e culturale. 2) Contestualizzare un romanzo, o un dato testo al suo interno, in relazione al periodo storico, alla poetica dell'autore, alle tematiche affrontate. 3) Confrontare gli ambienti descritti da Svevo con quelli descritti da Verga e con il 'realismo' manzoniano. 4) Rilevare affinità e differenze fra testi diversi di Svevo e rispetto a testi di altro autore. 5) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 6) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo. 7) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate. 8) Stabilire un confronto tra gli 'inetti' descritti da Svevo e i 'vinti' nell'opera verghiana.	1) Esporre in modo ragionato il percorso biografico e letterario dell'autore 2) Spiegare la poetica sveviana dell'inetto 3) Definire il concetto sveviano di 'senilità' e l'idea di 'malattia' emergente da *La coscienza di Zeno* 4) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 5) Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo 6) Identificare l'innovazione linguistica e stilistica di Svevo 7) Riconoscere e definire la tecnica del monologo interiore.	1) Il percorso biografico, culturale, artistico dell'autore 2) Contenuti e problematiche dei tre romanzi sveviani *Una vita*, *Senilità*, *La coscienza di Zeno*. 3) Lo stile di scrittura di Italo Svevo 4) La tematica dell'inetto 5) Il significato della 'senilità' nell'accezione sveviana 6) L'opinione di Svevo sulla psicoanalisi 7) (Per lettura diretta) almeno due passi da *La coscienza di Zeno*
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.13. LA LETTERATURA FRA LE DUE GUERRE

Aprile-maggio

C1	C2	C3
1) Contestualizzare la 'poesia pura' e l'Ermetismo. 2) Contestualizzare le figure di Ungaretti e di Montale. 3) Saper definire la concezione della vita di Ungaretti e la novità della sua poesia, anche attraverso confronti con altri autori. 5) Saper definire la concezione della vita di Montale e la novità della	1) Definire la "poesia pura" come reazione e come volontà di rinnovamento 2) Identificare la novità stilistica dell'Ermetismo. 3) Analizzare un testo dato 4) Esporre il percorso umano e poetico di Ungaretti 5) Esporre il percorso umano e poetico di Montale 6) Spiegare e commentare i seguenti titoli: *L'allegria* (*Allegria*	1) Il panorama poetico 1915-1939 2) I caratteri essenziali della "poesia pura" e dell'ermetismo, possibilmente attraverso letture esemplificative. 3) Il percorso umano e poetico di Giuseppe Ungaretti. 4) Le più significative raccolte poetiche di

sua poesia, anche attraverso confronti con altri autori. 6) Istituire semplici confronti con altre esperienze artistiche del Novecento.	*di naufragi*), *Ossi di seppia*, alla luce della poetica e della visione del mondo che caratterizza gli autori 7) Individuare i principali elementi formali e contenutistici nei testi considerati 8) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	Ungaretti, con particolare riferimento a *L'Allegria* 5) Alcuni testi da *L'allegria*: lettura diretta e analisi 6) (Nei tratti essenziali) la vita di Eugenio Montale e alcune raccolte poetiche, con speciale riferimento a *Ossi di seppia* 7) Alcuni testi da *Ossi di seppia*: lettura diretta e analisi 8) La tecnica del 'correlativo oggettivo'
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

A.12. LA NARRATIVA NEL SECONDO DOPOGUERRA		
Maggio		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare il Neorealismo nel clima civile e politico del secondo dopoguerra . 2) Confrontare il Neorealismo con il realismo ottocentesco.	1) Definire nelle linee essenziali la poetica del Neorealismo e il rapporto tra letteratura e società 2) Individuare temi e problematiche principali nei testi considerati 3) Riconoscere le principali strutture narratologiche del testo narrativo 4) Riconoscere i principali caratteri linguistici e stilistici nei testi considerati	1) (Nelle linee fondamentali) la poetica del Neorealismo 2) Come sopra, alcuni autori e romanzi particolarmente significativi.
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi, tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

nel corso dell'anno

A.13. STUDIO APPROFONDITO DI ALCUNI CANTI DEL PARADISO *DI DANTE*		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare un passo dato in relazione all'insieme. 2) Rilevare affinità e	1) Esprimere con esattezza e chiarezza struttura e i contenuti fondamentali del *Paradiso* 2) Riconoscere le valenze del tema	1) Struttura fisico-teologica del *Paradiso* 2) Principali temi e contenuti della terza

differenze fra passi e personaggi diversi della stessa cantica. 3) Individuare il punto di vista dell'autore rispetto al tema affrontato. 4) Rielaborare in modo personale i contenuti di un testo o di un intero canto. 5) Approfondire ove possibile/ove richiesto alcune delle tematiche affrontate.	'luce' nella terza cantica 3) Definire e usare con proprietà i principali termini tecnici 4) Riconoscere in un canto considerato: contesto, contenuti generali, principali sequenze narrative, caratteri dei personaggi, temi affrontati, caratteri stilistici 5) parafrasare e spiegare esaurientemente un dato passo di uno dei canti affrontati	cantica 3) (In sintesi:) significato della luce nella terza cantica 4) Conoscere analiticamente il contenuto dei canti che seguono: canto I canto III canto VI canto XI canto XV canto XVII canto XXXI canto XXXIII
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di testi tipologia A e tipologia B (in classe e/o a casa); questionari, aperti, questionari a risposta multipla, questionari di tipo misto, verifiche sommative orali, domande occasionali con valore di verifica formativa, richiesta di intervento in verifiche orali, correzione in classe di esercizi svolti a casa		

(EDUCAZIONE ALLA LETTURA) Lettura di un romanzo del Novecento a scelta fra: C. PAVESE*: La luna e i falò* I.CALVINO: *Il sentiero dei nidi di ragno*		
C1	C2	C3
1) Contestualizzare il romanzo in rapporto all'epoca di composizione e alla corrente letteraria. 2) Approfondire alcune delle tematiche presenti nel romanzo. 3) Effettuare collegamenti con quanto appreso in altri ambiti.	1) Esporre il contenuto del romanzo letto 2) Definire nelle linee essenziali il sistema dei personaggi e il punto di vista dell'autore 3) Individuare i temi principali nei testi considerati 4) Riconoscere nel testo le principali strutture narratologiche 5) Riconoscere i principali caratteri linguistici e stilistici nei testi considerati	1) (Nelle linee essenziali): collocazione letteraria e percorso biografico-letterario dell'autore 2) (In modo approfondito) il contenuto del romanzo 3) Alcuni elementi della fortuna presso il pubblico e/o di storia della critica relativa al romanzo

	6) Definire nelle linee essenziali il sistema di valori soggiacente 7) Riferire sulla forma espressiva e sul codice comunicativo usati dall'autore 8) Produrre testi coerenti e coesi di analisi e/o di commento sui passi che sono stati oggetto di spiegazione	
VERIFICA secondo le opportunità: Redazione di recensione o schede libro (tecnica appresa nel biennio), redazione di testi tipol. A e B (in classe e/o a casa); elaborazione di una presentazione multimediale sulle caratteristiche del romanzo letto.		

Nel corso dell'anno: ripresa, approfondimento, consolidamento delle tipologie di scrittura previste dall'Esame di stato.

6. METODI CHE SARANNO SEGUITI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI

Metodi

- in un primo momento verrà privilegiata la lezione frontale, cioè il metodo direttivo, finalizzato alla conoscenza dei principi, degli elementi fondamentali, dei dati non facilmente e correttamente raggiungibili dagli alunni.

- successivamente si potrà privilegiare la lezione dialogata, cioè il metodo non direttivo che prevede il coinvolgimento degli alunni in uno studio inteso come ricerca, vaglio di ipotesi, lavoro intellettuale.

- lavoro di ricerca, individuale o di gruppo guidato e/o lasciato alla iniziativa degli alunni.

- dibattito in classe .

Tecniche:

a. centralità del testo d'autore.

-lettura e analisi in classe e individualmente volta ad individuare:

1. cronologia del testo;
2. posizione del testo antologizzato nell' economia dell'opera da cui è tratto;
3. contenuto e rapporto con la biografia dell'autore e con l'epoca in cui vive;
4. aspetti più significativi della lingua, dello stile e della struttura.

b. scelta dei testi in relazione allo sviluppo culturale ed umano dello studente, senza escludere la possibilità di riprese e anticipazioni al di fuori di uno sviluppo puramente cronologico.

c. presentazione delle diverse possibilità di accostamento critico al fatto letterario.

d. lettura periodica di testi di letteratura di epoche diverse, diretti a sviluppare tematiche o in riferimento al contesto storico e alla cultura dei periodi oggetto di studio e/o in riferimento ad aspetti della cultura contemporanea.

e. studio dei procedimenti di elaborazione di un testo scritto secondo le nuove disposizioni ministeriali, secondo le seguenti tipologie: analisi del testo, testo argomentativo, tema d'attualità.

7. STRUMENTI CHE SARANNO UTILIZZATI PER LA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI

- Appunti degli studenti, schemi, schede, griglie di lettura, appunti dell'insegnante per certi argomenti

- Libri di testo, pagine critiche

- Documenti di storia dell'arte (particolarmente quelli contenuti negli inserti iconografici e iconologici dei libri di testo)

-Materiale multimediale audio e video (quando possibile, secondo i mezzi messi a disposizione dalla scuola).

- Altro, secondo le opportunità.

8. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Tenuto conto che *la valutazione finale* di ogni alunno *si fonda su un giudizio sommativo* basato a sua volta *su elementi che vanno raccolti nel corso di tutta l'azione didattica*, e che *la valutazione indica il rapporto tra la situazione reale del singolo studente e un "dover essere" stabilito dal sistema scolastico e amministrativo dell'insegnante*,, gli insegnanti di Lettere Italiane e Latine nel triennio considerano necessarie sia *valutazioni formative*, come *"apporto di informazione di ritorno sul risultato delle azioni passate, che permette di adattare le azioni successive in rapporto allo scopo",* sia *valutazioni sommative,* volte ad accertare la preparazione globale degli alunni e a potenziare le loro abilità espositive.

8.1. valutazione formativa e sommativa

La valutazione formativa potrà avvenire, secondo le opportunità, mediante domande brevi, interventi spontanei o sollecitati, uso commentato di materiali audiovisivi, revisione dialogata di elaborati corretti e dei compiti assegnati e altre forme significative di partecipazione al dialogo educativo.

La valutazione sommativa avverrà per mezzo di interrogazioni orali, domande occasionali, questionari, test strutturati, a risposta singola a risposta aperta (validi per la valutazione orale), elaborati scritti secondo le nuove tipologie in uso.

La valutazione dei risultati dell'attività di recupero *in itinere* sarà effettuata con le stesse modalità della valutazione formativa.

8.2. numero minimo di controlli sommativi per periodo

In ciascuna classe verranno effettuati almeno tre prove sommative per il primo trimestre (due scritte ed una orale), cinque per il pentamestre. Potranno essere effettuate prove strutturate accanto a quelle tradizionali.

8.3. griglie per la valutazione delle prove scritte

Per la valutazione delle prove scritte di Italiano verrà utilizzata la scheda Allegato 15, ma, per particolari esigenze diagnostiche, potranno essere utilizzate altre schede allegate alla programmazione del Gruppo Disciplinare.

In caso di prove strutturate o semistrutturate verranno utilizzati i criteri di valutazione contenuti in ogni prova o quelli indicati dai libri di testo nel caso in cui la prova di verifica somministrata sia stata tratta da uno di essi.

8.4. analisi diagnostica degli insuccessi scolastici

Premesso che alcune schede di valutazione già in uso consentono anche la verifica diagnostica, quest'ultima avviene, caso per caso, attraverso l'analisi in situazione, il colloquio personale con lo studente in difficoltà e con i suoi genitori, l'eventuale raffronto con gli insegnanti di altre discipline, il resoconto al coordinatore di classe.

8.5. interventi integrativi a sostegno degli alunni in difficoltà di apprendimento

Per consentire il recupero da parte degli studenti in difficoltà di apprendimento sono attivati interventi mirati, ove possibile (casi meno gravi) nell'ambito della normale attività didattica, altrimenti al di fuori dell'orario delle lezioni,secondo la disponibilità finanziaria approvata dal Consiglio d'Istituto.

9. ATTIVITÀ PLURIDISCIPLINARI E/O INTERDISCIPLINARI

Eventuali attività pluridisciplinari e/o interdisciplinari verranno decise in sede di Consiglio di Classe e di riunione del Gruppo Disciplinare.

Gli alunni, infine, saranno stimolati a partecipare a progetti, concorsi, iniziative culturali secondo le occasioni che si presenteranno e l'opportunità didattica.

Le materie letterarie partecipano all'elaborazione dei singoli percorsi pluridisciplinari degli studenti, finalizzati alla preparazione del colloquio dell' Esame di Stato e partecipano con le altre discipline alla simulazione delle prove d'esame.

10. VERIFICHE RELATIVE AL PIANO DI LAVORO ED AGLI STRUMENTI DEFINITI

La verifica relativa allo stato di avanzamento del piano di lavoro sarà effettuata in occasione dei Consigli di Classe previsti per lo scrutinio di fine quadrimestre. La verifica relativa agli strumenti sarà effettuata in itinere ed in occasione delle riunioni del Gruppo Disciplinare.

Terni, 4.12.2019 prof. Valeria Della Croce

firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/1993